

## Abbordaggio di Israele alla Flotilla. Manifestazioni in città, il Pd Bergamo: “Atto illegale di pirateria”

di **Francesco Scandella**

02 Ottobre 2025 - 6:50



Mercoledì sera, 1° ottobre, navi della marina militare di Israele hanno intercettato e abbordato diverse imbarcazioni della **Global Sumud Flotilla**, l’iniziativa civile umanitaria composta da una quarantina di barche che aveva l’obiettivo di rompere il blocco navale intorno a Gaza per trasportare nella Striscia cibo e aiuti.

Alla spedizione [partecipa un giovane bergamasco, il 25enne Dario Crippa](#), figlio dell’assessora del Comune di Bergamo Marzia Marchesi, che è stato fermato tra le 2 e le 2,30 di giovedì. Si trovava sulla barca Otaria.

Non è al momento chiaro quante barche siano state intercettate: nella notte, verso le 3 ore italiane, gli organizzatori della Flotilla hanno scritto sui social che erano state fermate 13 barche, mentre altre 23 starebbero proseguendo verso la Striscia e si troverebbero a circa 40 miglia nautiche da Gaza. Pare difficile che riescano a raggiungerla, [in queste ore sta proseguendo l’operazione israeliana](#).

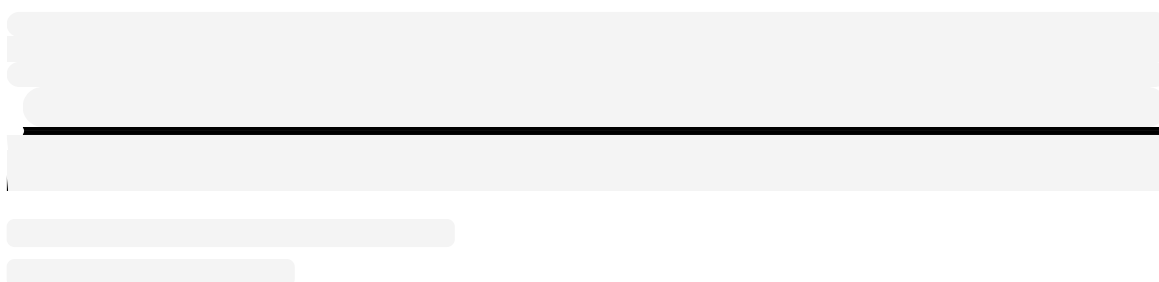
Intanto a Bergamo i vertici provinciali del **Partito Democratico** di Bergamo hanno condannato l’arresto degli attivisti da parte della Idf. “Si tratta di un atto illegale - spiegano in una nota -, assimilabile a pirateria e violazione del diritto internazionale. Il Pd bergamasco esprime vicinanza e solidarietà a Marzia Marchesi e alla sua famiglia, condividendo con lei preoccupazione e apprensione per la sorte di suo figlio”.

Sulle pagine social di Crippa è apparso un video preregistrato in cui conferma di essere stato sequestrato dalle forze israeliane: il 25enne chiede il suo immediato rilascio e la fine

del genocidio.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



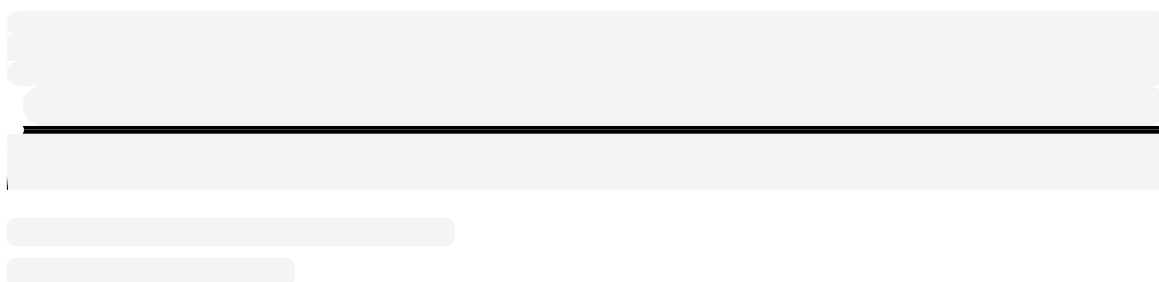
Un post condiviso da Dario Crippa (@monteroj.hoodboy)

In città nella giornata di giovedì, **2 ottobre**, sono già previste diverse manifestazioni. Alle 8 è stato annunciato un presidio studentesco alla fontana di Porta Nuova, nello stesso

punto dove alle 18 è stata organizzata una manifestazione dalla comunità palestinese di Bergamo. Alle 18,30, in piazza Matteotti, il presidio quotidiano in sostegno alla spedizione umanitaria. “Hanno attaccato la Flotilla, blocchiamo tutto”, lo slogan che accompagna tanti volantini. Già da ieri sera migliaia di persone sono scese in strada nelle principali città italiane. La **Cgil** e l’Unione Sindacale di Base (Usb) hanno annunciato uno sciopero generale per venerdì 3 ottobre.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Giovani Palestinesi – Bergamo | GPI (@giovani palestinesi bergamo)

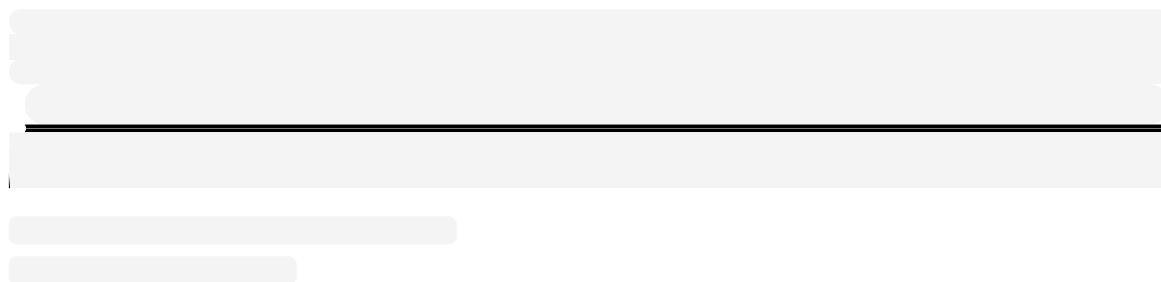
“Chiediamo che l'Italia difenda i propri cittadini e condanni con fermezza questi arresti illegali - afferma **Gabriele Giudici**, segretario provinciale del partito -. Le acque territoriali di un Paese o di un territorio che esercita prerogative sovrane si estendono per 12 miglia marine dalla linea costiera. La flottiglia è stata fermata ben prima di tale limite: un intervento che configura un vero e proprio atto di pirateria, avvenuto in acque internazionali dove vige il principio del libero passaggio. Invitiamo tutti i circoli locali a promuovere presidi e mobilitazioni per difendere i diritti e sostenere chi rischia ingiustamente la propria libertà”.

Sulla stessa linea anche il segretario provinciale dei Giovani Democratici, **Lorenzo Lazzaris**. “Con il cuore pesante - dichiara - dopo due anni di genocidio del popolo palestinese e per manifestare la nostra indignazione alla complicità del governo Meloni all'atto di pirateria commesso dall'esercito israeliano, rinnoviamo con determinazione la nostra chiamata alla mobilitazione e agli scioperi che stanno muovendo e che muoveranno il nostro paese. Continueremo ad essere in piazza per pretendere sanzioni e cessazione dei rapporti di collaborazione e commerciali tra Italia e Israele. Per la fine del genocidio e per una pace giusta, che coinvolga il popolo palestinese nelle trattative, e per una politica internazionale ed europea che torni a dargli la dignità che merita”.

“Stupisce la totale passività con cui la comunità internazionale sta affrontando questa nuova incredibile mossa dello Stato d'Israele, che si colloca in una situazione ormai fin troppo chiara e terribile . aggiunge **Alessandro De Bernardis**, segretario cittadino del Pd -.. Con la mente siamo con tutte le persone che sono state fermate e un pensiero particolare va al nostro concittadino a bordo della Flotilla”.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Partito Democratico Bergamo (@pdbergamo)